

CONFINDUSTRIA IN PRIMO PIANO LE SCELTE INNOVATIVE

Parma brilla tra le eccellenze «made in Italy»

Premiate a Roma 4 aziende del territorio: Jam Session, Pinko, Protec e Mazzali

Bianca Pirovelli

Le aziende parmensi si distinguono per la partecipazione alle iniziative di Confindustria e partecipano importati riconoscimenti. L'ultimo in ordine di tempo è il Confindustria Awards for Excellence, un premio dedicato alle imprese associate per valorizzare le eccellenze. È suddiviso in tre categorie: valorizzazione del territorio, made in Italy nel mondo, innovazione. Quattro le nostre imprese premiate ieri dal presidente Luca di Montezemolo: Jam Session (Guru), Cris Coef (Pinko), Protec, Mazzali (142 aziende dell'Emilia Romagna hanno ricevuto l'attestato).

Jam Session è il secondo marchio creato da Matteo Cambi dopo la Guru, fondata a soli 23 anni, vera rivoltella nella moda streetwear: milioni di magliette e felpe vendute nel mondo con l'inescandibile margherita. Oggi la Guru ha 140 dipendenti, un fatturato di 80 milioni (la previsione 2007 è di 107 mlr) e si distingue per comunicazione e sviluppo prodotto. Per Matteo Cambi, presidente e amministratore unico di Jam Session, «premiare le eccellenze imprenditoriali italiane rappresenta sempre un'opportunità, non solo per riconoscere l'impegno e la merita nazionale, ma anche per dare l'opportunità di condividere idee e stili di nuovi, utili al costante lavoro che è carai-

Cerimonia

Montezemolo ha consegnato i riconoscimenti

«Oltre 400 aziende hanno ricevuto ieri pomeriggio in viale dell'Industria a Roma l'attestato di eccellenza del premio Confindustria Awards for Excellence. Il Concorso «dirige Confindustria» ha dimostrato che sono tanti le imprese piccole, medie e grandi che, pur lavorando quotidianamente lontano dai riflettori, sono organizzate in modo tanto efficiente sul fronte della valorizzazione del territorio, del made in Italy e dell'innovazione, da voler competere con spirito sportivo ed essere poi esaminate dagli stessi colleghi imprenditori. Dopo la premiazione del 9 gennaio a Torino il 12 dicembre, ieri tutte le aziende partecipanti che operano in diversi settori dell'industria e dei servizi (dal calzaturificio alle telecomunicazioni) hanno ricevuto l'attestato d'eccellenza direttamente dal presidente Montezemolo che ha anche risposto alle domande degli imprenditori. Con questa iniziativa Confindustria ha voluto confermare l'impegno per la valorizzazione delle eccellenze dell'imprenditoria italiana.

trizza. Jam Session ha partecipato alla sfilata Made in Italy! Guru, da un'idea iniziale basata su un singolo prodotto, si è sviluppata rapidamente diventando una realtà consolidata e un trend look diffuso a livello internazionale, e punto di riferimento dello street-wear italiano nel mondo. Qualità, personalità e idee strategiche fanno parte del nostro DNA».

Un'altra azienda di abbigliamento di successo nel nostro territorio è quella presieduta da Pietro Negra, la Cris Coef consociata per il marchio Pinko nato nei primi anni '90. Per Negra fattore strategico è «andare a lavorare tutti i giorni, avere le idee chiare. Il brand è una pianta da coltivare con cura che si nutre di due argomenti, entrambi fondamentali: notorietà e valore. Negli ultimi anni abbiamo riprodotto il marchio verso il «nuovo lusso», che consente di spendere senza sentirsi in colpa». La prossima campagna pubblicitaria (che avrà un testimonial top secret, dopo altri di grido come Naomi Campbell) verrà presentata a Londra il 15 febbraio. Il progetto di cui però va più fiero è la Pinko Academy, una società di marketing che formerà gratuitamente vestiti ragazzi ogni anno in Cina (dove si sta) e negli Stati Uniti. Note attività di comunicazione Negra è supportato dalle due figlie Caterina e Cecilia.



Foto 1. Cris Coef (inventore di Pinko), Pietro Negra, 2. Jam Session (il fondatore Matteo Cambi), 3. Protec (il presidente Luigi Sandei), 4. Mazzali (il numero uno dell'azienda Lorenzo Mazzali).

Tra le premiate anche la Protec, specializzata nell'ingegneristica alimentare, che ha partecipato alla esterga innovazione per i suoi avanzati sistemi ottici di individuazione dei migliori prodotti ortofrutticoli. La Protec, fondata nel 1991 da Luigi Sandei, è caratterizzata da un importante reparto interno di ricerca e sviluppo, che consente l'implementazione di sempre nuovi prodotti, a partire dalla prima selezionatoria elettronica

per pomodoro «made in Italy», ma che investe in modo lungimirante, con ritorni spesso solo nel lungo periodo. Per Sandei il premio «è la ricompra della imprenditoria italiana e vive, un patrimonio da salvaguardare».

Un altro elemento indispensabile è la presenza di un gruppo di lavoro qualificato e creso che ricerca prestazioni affidabili per i propri clienti, con soluzioni sempre più efficienti».

Infine Mazzali, l'azienda di arredamento nata 45 anni fa a Sorbolo il cui presidente, Lorenzo Mazzali, crede profondamente nell'impegno sociale e nelle relazioni con la comunità locale. La Mazzali ama infatti la cultura del legno ma nello stesso tempo guarda al rispetto dell'ambiente in tutta la sua filiera come valore aggiunto. Sono soprattutto i progetti sociali con il Comune di Sorbolo, la Lipsa di Tortele ma anche la scuola di Trecasoli, Mezzani,

Hanno detto

«E' un premio che riconosce la creatività nazionale»

Matteo Cambi
PRESIDENTE DI JAM SESSION

«Il brand è una pianta che si nutre di notorietà e valore»

Pietro Negra
PRESIDENTE DI CRIS COEF



«L'imprenditoria italiana è viva e bisogna salvaguardarla»

Luigi Sandei
PRESIDENTE DELLA PROTEC

«Coniughiamo innovazione e sviluppo sostenibile»

Lorenzo Mazzali
PRESIDENTE DELLA MAZZALI

Tortele, che hanno consentito di vincere il Socialitas Social Award 2006.

«Questo riconoscimento è da una parte la conferma che innovazione, ricerca, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale possono coniugarsi con le performance economiche aziendali, dall'altra è uno stimolo a proseguire su questo terreno che per noi rappresenta un settore importante di differenziazione, crescita e successo».

ECONOMIA & FINANZA

E-mail economia@informazione.com

BUONGIORNO Più forza al business "digital marketing"

La Buongiorno di Parma crea una nuova struttura per potenziare la propria posizione competitiva nel settore del Marketing Services, la seconda linea di business su cui articola la propria attività, dopo quella dei Consumer Services. Il mercato dei Digital Marketing Services è in costante crescita.

Allo stesso tempo, il potenziale di

mercato del mobile advertising sta crescendo come risultato dell'introduzione di nuove tecnologie come il Dvb-h, la disponibilità di user-generated content, il lancio di Mvno (Mobile Virtual Network Operators), le nuove politiche di prezzo per il mobile browsing, nonché la convergenza tra telefonia fissa e mobile in atto in molti Paesi. La neonata divi-

sione del Digital Marketing Services di Buongiorno può già contare su un portafoglio clienti di rilievo in Europa, in larga parte appartenenti a Fortune 500, tra cui P&G, Kellogg, Unichips, Mc Donald's, Unicredit Banca, Masterfood, Danone, Barilla e Coca Cola. La divisione Marketing Services sarà guidata a livello di gruppo da Alvise Zanardi.



Andrea Casalini

CONFINDUSTRIA AWARDS Ci saranno 4 parmigiane: Protec, Pinko, Guru, Mazzali

E' una "vetrina" di campioni

"Su ricerca ed istruzione giocheremo il nostro futuro"

Tra le aziende che hanno vinto a livello nazionale spicca il Mariella Burani Fashion Group di Cavriago nella sezione Made in Italy nel mondo. I partecipanti erano oltre 400

di Stefano Catellani

Lunedì prossimo (29 gennaio) a Roma nella sede di Confindustria il presidente Luca Cordero di Montezemolo incontrerà gli imprenditori che hanno partecipato alla prima edizione del premio Confindustria Awards for Excellence. Non ci sono aziende parmigiane tra le 9 finaliste e tra i vincitori assoluti ma l'attestato di eccellenza andrà a 4 imprese del parmense (su 42 emiliano romagnole che portano al 3° posto nazionale su base regionale dopo Lombardia e Veneto).

Ci sarà Pietro Negra che a Fidenza ha inventato Pinko (la Cris Conf). Realizza un fatturato di oltre 100 milioni di euro e viaggia verso i 2 milioni di capi venduti. E ci sarà Matteo Cambi (Guru). E' partuto nel 1999 con una "margerita" e tante idee ora è a quota 130 dipendenti e a circa 100 milioni di fatturato.

Ci sarà anche il sorbolese Lorenzo Mazzali. La Mazzali Armadi ha saputo svilupparsi anche guardando al rispetto dell'ambiente e alla responsabilità sociale, in tutta la filiera, come valore etico, strategia di successo e garanzia per il suo futuro (oltre 6 milioni di fatturato).

Da Montezemolo riceverà l'attestato anche

Luigi Sandei. Ha legato il suo nome alle più innovative macchine per la raccolta del pomodoro e nel 1991 ha creato a Collecchio la Protec. E' specialista nella selezione ottica di svariate materie prime ma anche delle loro successive applicazioni. Protec ha creato un reparto R&D apprezzato in tutto il mondo per le soluzioni 'su misura' che crea.

I vincitori sono: il Mariella Burani Fashion Group di Cavriago per la categoria Made in Italy nel Mondo, la Sambonet per l'innovazione e la Sero-



I vincitori della prima edizione

no per la valorizzazione del territorio.

Una vetrina da "campioni" l'ha definita Luca Cordero di Montezemolo con 404 aziende italiane capaci di crescere e competere. "Su ricerca ed istruzione ci giochiamo veramente il futuro" ha annunciato Montezemolo che ha detto: "Dobbiamo riconoscere che dietro questi risultati ci sono tantissime aziende dinamiche che

investono, che crescono, che guardano con attenzione ai loro clienti e che dunque producono beni e servizi che soddisfano i bisogni dei mercati". Ma per innovare, che vuol dire anche "rischio ed investimento" serve anche "la vicinanza di una finanza lungimirante e coraggiosa che sappia accompagnare le idee dell'imprenditore".

*L'Emilia R. al
terzo posto tra
le regioni*